

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA
DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE BASSA ANAUNIA

Fra i signori:

INAMA FABRIZIO, Sindaco del COMUNE DI DENNO, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in Denno, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 44 di data 22/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

ZANON FULVIO, Sindaco del COMUNE DI CUNEVO, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in Cunevo il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 34 di data 23/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

TAME' EMILIANO, Sindaco del COMUNE DI FLAVON, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in Flavon, il quale interviene nel presente atto, sia per il Comune che per la comproprietà - tra i comuni di Cunevo Flavon e Terres - Nesso Flavona, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 22 di data 28/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

FORMOLO GIOVANNI, Sindaco del COMUNE DI SPORMINORE, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in Sporminore, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 31 di data 29/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

MARTINI MARCO, Sindaco del COMUNE DI TERRES, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in Terres, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 33 di data 28/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

ANGELO FEDRIZZI, Sindaco del COMUNE DI TON, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale in TON il quale interviene nel presente atto, per la Fraz. di Toss, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 39 di data 23/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

PIFFER MASSIMO Presidente dell'Amministrazione Separata di Uso Civico di CAMPODENNO, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'ASUC in Campodenno, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 28 di data 17/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

MAINES ORESTE Presidente dell'Amministrazione Separata di Uso Civico di DERCOLO, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'ASUC in Dercolo di Campodenno, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 27 di data 22/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

TURRINI RINO Presidente dell'Amministrazione Separata di Uso Civico di LOVER, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'ASUC in Lover di Campodenno, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 15 di data 19/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

ENDRIZZI MARCO Presidente dell'Amministrazione Separata di Uso Civico di MASI DI VIGO, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'ASUC in Masi di Vigo di Ton, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 13 di data 11/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

SCHGRAFFER MICHELE Presidente dell'Amministrazione Separata di Uso Civico di QUETTA, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'ASUC in Quetta di Campodенно, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 25 di data 21/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

CATTANI SERGIO Presidente dell'Amministrazione Separata di Uso Civico di TERMON, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'ASUC in Termon di Campodенно, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 7 di data 24/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

WEBER SERGIO, Presidente dell'Amministrazione Separata di Uso Civico di VIGO DI TON, domiciliato per la sua carica presso la residenza dell'ASUC in Vigo di Ton, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 17 di data 11/12/2015, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE:

- la L.P. 23 maggio 2007, n. 11, così come modificata dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 "Legge Finanziaria 2015", all'art. 106 disciplina le modalità di svolgimento del servizio di custodia forestale specificando che detto servizio possa essere assicurato mediante convenzione, con riferimento ai territori individuati dalla Giunta provinciale in applicazione del relativo regolamento attuativo previsto dal comma 6;
- per effetto della previgente normativa, i Comuni di Cunevo, Denno, Flavon, Sporminore, Terres e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Campodенно, Dercolo, Lover, Masi di Vigo, Quetta, Termon, Vigo di Ton, di Toss (ora rappresentata dal Comune di Ton) e l'ex Consorzio Nesso Flavona (ora rappresentato dai tre Comuni comproprietari - Cunevo, Flavon e Terres) si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 23 di cui al D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977, con approvazione del relativo Statuto intervenuta giusto D.P.G.P. n. 15342/16-B dd. 30 settembre 1977;
- la citata LP 14/2014 ha ulteriormente modificato l'art. 114 della LP 11/2007 "Legge Forestale" prevedendo, al comma 2 ter, lo scioglimento dei consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale entro il 31 dicembre 2015;
- in attesa della definizione del nuovo regolamento, che disciplina il servizio di custodia forestale, previsto dall'art. 106 comma 6 della LP 11/2007 e s.m., si ritiene di attivare da subito una nuova modalità di gestione del servizio fino ad ora garantito dal Consorzio Servizio Custodia Forestale Bassa Anaunia per assicurare la continuità del servizio;
- con deliberazione n. 13 dd. 04 dicembre 2015, esecutiva a norma di legge, l'Assemblea consorziale ha preso atto della necessità di dover sciogliere il Consorzio servizio custodia forestale "Bassa Anaunia" e si è impegnata a prendere contatti con le amministrazioni interessate al fine di modificare le modalità organizzative con le quali viene espletato il servizio.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART 1 - Premessa -

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione della stessa.

ART.2 – Oggetto della convenzione -

I Comuni di Cunevo, Denno, Flavon, Sporminore, Terres e Ton (per la frazione di Toss) e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Campodенno, Dercolo, Lover, Masi di Vigo, Quetta, Termon e Vigo di Ton costituiscono un ufficio per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale. Compete pertanto a detto ufficio la gestione delle attività, servizi e interventi di gestione amministrativa, giuridica, previdenziale e assistenziale del personale forestale assegnato e già in organico del Consorzio Servizio Custodia Forestale Bassa Anaunia e necessario ai suddetti Enti per assicurare lo svolgimento, in cooperazione con i competenti Uffici provinciali, di:

- servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della circoscrizione n. 23 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 14 -101/leg. Del 15.07.1977, fatti salvi successivi aggiornamenti;
- attività selvicolturali effettuate secondo i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzate all'utilizzazione del bosco;
- attività di supporto per la valorizzazione commerciale dei prodotti forestali previste dalla vigente normativa;
- eventuali altri compiti correlati attribuiti ai Comuni o soggetti proprietari di boschi e foreste previsti dalla LP 23 maggio 2007, n. 11 e s.m. o da nuove disposizioni di legge purché coerenti con quanto stabilito nel regolamento per il servizio di custodia forestale;

La forma associata anzidetta assume la denominazione di "Servizio di custodia forestale Bassa Anaunia".

La sede dell'ufficio è stabilita nel Comune di Denno, al quale, per motivi di mera efficacia gestionale, è conferito il ruolo di referente e coordinatore (ente capofila).

Al Comune sede dell'ufficio saranno rimborsate le spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio, ripartite nei modi di cui al successivo art. 5.

Se a seguito del nuovo regolamento per lo svolgimento del servizio previsto dall'art. 106 della LP 11/2007 e s.m. fossero portate modifiche al territorio già identificato nella circoscrizione n. 23, le parti concordano di aggiornare conseguentemente il presente accordo.

ART. 3 – Impegni delle parti -

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di custodia forestale attraverso la gestione coordinata di personale, mezzi, attrezzature così da ottimizzarne impieghi e sinergie assicurando economie di scala ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'accorpamento di procedure ed atti esecutivi e di programmazione secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare un sistema locale efficiente e rispondente alle esigenze dei principi di autonomia.

I soggetti dianzi indicati perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di custodia forestale.

A tali fini l'ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- all'adozione di procedure uniformi;
- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
- a proporre e a coordinare l'organizzazione di gestione delle attività silvopastorali di interesse comune di particolare rilevanza per la miglior valorizzazione sotto il profilo ambientale ed economico;
- alla definizione e codifica dei migliori procedimenti in materia di gestione dei boschi assicurando la relativa assistenza agli enti aderenti sotto i profili tecnico-giuridici.

ART. 4 – Organizzazione servizio -

Il Comune di Denno si impegna, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e normative, a fornire il personale necessario assorbendo all'interno della propria pianta e dotazione organica, il personale già in forza al Consorzio in scioglimento, attualmente rappresentato da n. 4 Custodi Forestali inquadrati nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale.

Il suddetto personale rimane assegnato alle zone di custodia in cui è suddivisa la circoscrizione, come meglio identificate nella cartografia 1:25.000 allegata al regolamento per il servizio di custodia forestale.

Il rapporto organico degli addetti all'ufficio è posto in essere con il comune capofila, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i soggetti convenzionati. Il rapporto organico trova la sua disciplina nella legge, nel regolamento organico del personale dipendente sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Denno e, per quanto ivi non previsto, nella presente convenzione e nel nuovo regolamento per il servizio di custodia forestale previsto dall'art. 106 della L.P.11/2007 e s.m.; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto e a quanto concordato fra gli enti in sede di conferenza dei delegati, tenuto conto che in ragione del vigente ordinamento il coordinamento tecnico spetta alla Provincia mediante le strutture territoriali forestali di riferimento. A tal fine, per garantire la necessaria funzionalità e la corretta operatività del personale, si stabilisce di attribuire al delegato del Comune capofila di Denno la sorveglianza operativa del personale forestale assegnato alle zone di custodia, in sinergia con l'autorità forestale. Le priorità operative saranno comunque determinate dall'autorità forestale che impartirà, secondo esigenze tecniche proprie, così come del servizio di custodia, le singole disposizioni di servizio.

Benché la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di Denno, è prevista l'istituzione di recapiti presso i Comuni, secondo le modalità da concordare fra il custode forestale di zona e l'amministrazione competente.

Il personale per esigenze di servizio potrà essere impiegato anche in altre zone rispetto a quelle assegnate senza che lo stesso possa vantare trattamenti particolari, essendo l'assunzione riferita all'intero ambito.

Eventuali spostamenti di personale all'interno dell'ambito vengono stabiliti dalla conferenza dei delegati.

Restano possibili, pur mantenendo un carattere temporaneo ed eccezionale, gli spostamenti per servizio interni al territorio di competenza della stazione forestale di riferimento, purché richiesti formalmente, di volta in volta, dal Comandante della stazione per evidente e motivato bisogno e a condizioni di reciprocità da parte degli altri enti rientranti nel medesimo territorio.

Al fine di garantire la necessaria funzionalità, si stabilisce di attribuire a personale dipendente in servizio presso il Comune di Denno la responsabilità e la direzione del Servizio stesso.

ART. 5 – Costi del servizio e modalità di ripartizione -

I costi relativi alla gestione dell'ufficio in argomento, qualora questi siano specifici e non coincidenti con gli strumenti già in dotazione (arredi ed attrezzature) del Comune di Denno, per le retribuzioni ed oneri per il personale e ogni altro onere conseguente all'espletamento del servizio (utenze telefoniche, carburante, servizi informatici, officina, assicurazioni, gestione amministrativa, acquisto di automezzi e attrezzature previo indirizzo della conferenza dei delegati, etc..), sono a carico dei soggetti convenzionati e ripartiti, al netto di eventuali contributi o altre entrate specifiche, fra i soggetti convenzionati secondo le quote indicate nella seguente tabella:

ZONA	ENTE	QUOTA % Spese generali	QUOTA % Spese AUTO per Zona
A	TERRES	10,40	33,55
	FLAVON	9,00	29,03
	CUNEVO	4,90	15,81
	EX CONSORZIO NESSO FLAVONA	6,70	21,61
	TOTALI	31,00	100,00
B	DENNO	8,40	37,17
	ASUC CAMPODENNO	5,00	22,12
	ASUC DERCOLO	1,70	7,52
	ASUC QUETTA	2,30	10,18
	ASUC TERMON	5,20	23,01
	TOTALI	22,60	100,00
C	SPORMINORE	14,30	73,33
	ASUC LOVER	5,20	26,67
	TOTALI	19,50	100,00
D	ASUC MASI	4,40	16,36
	ex ASUC TOSS	5,50	20,45
	ASUC VIGO DI TON	17,00	63,19
	TOTALI	26,90	100,00
		100,00	

Le spese necessarie al funzionamento della gestione associata sono anticipate dal Comune capofila.

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del servizio convenzionato è affidata al Comune capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo ripartizione dei relativi oneri.

I beni mobili (automezzi e attrezzature) di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di Denno, ma la loro proprietà è riconosciuta e ripartita proporzionalmente nella misura indicata nella tabella soprariportata.

Per tutte le spese di funzionamento, si farà riferimento alle procedure in essere presso il Comune di Denno.

Compete al Comune di Denno, in qualità di ente capofila, prevedere in sede di predisposizione dei bilanci preventivi, la spesa necessaria per la gestione ordinaria e straordinaria del Servizio, per la corresponsione

delle retribuzioni al personale specificatamente assunto, nonché effettuare, con cadenza annuale, la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri soggetti convenzionati.

Il consuntivo delle spese riferibili alla gestione associata dovrà essere approvato dalla Giunta comunale previo parere della conferenza dei delegati, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

I soggetti convenzionati dovranno provvedere ad effettuare i versamenti delle quote di competenza dell'anno di riferimento, in anticipo, sulla base del riparto spese inviato unitamente al rendiconto di cui sopra e nel termine di 30 giorni dall'invio dello stesso.

ART. 6 – Conferenza permanente dei delegati -

I soggetti aderenti concordano di istituire una conferenza consultiva permanente dei delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività del servizio di custodia, presieduta dal rappresentante del Comune capofila.

La conferenza è composta da un rappresentante di ogni ente aderente nella persona del Sindaco/Presidente Asuc o suo delegato individuato all'interno della Giunta comunale/Comitato Asuc ed è valida con la presenza della metà più uno dei componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Le modalità di funzionamento della conferenza saranno stabilite in seno alla stessa.

Al suddetto organismo spetta stabilire gli obiettivi e le priorità del servizio e l'organizzazione generale riferibile al personale di custodia e vigilanza, nonché esprimersi preventivamente riguardo l'effettuazione di spese di carattere straordinario, da ripartire nella misura di cui all'articolo 5.

La conferenza dei delegati viene convocata almeno una volta all'anno, dal Presidente con congruo preavviso, anche utilizzando strumenti informatici.

Obbligatoriamente è chiamata ad esprimere il proprio parere sul consuntivo. In tale occasione, è, altresì, tenuta a verificare, congiuntamente alle unità del personale interessato, l'andamento del servizio, anche sulla base di una relazione del medesimo.

Il responsabile del servizio o un suo delegato svolgeranno funzioni di assistenza e verbalizzazione.

ART. 7 – Durata ed eventuale recesso -

La durata della presente convenzione è stabilita in anni dieci (10) e decorrerà dal 1° gennaio 2016.

Ciascun soggetto aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione, con delibera da adottare entro il 30 marzo di ciascun anno, che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico nonché gli oneri di cui al comma successivo, il tutto compatibilmente con le previsioni organizzative date dalla Provincia in materia e previa variazione del territorio di riferimento per la circoscrizione n. 23, come definita con D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977. Il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo.

In caso di recesso da parte di uno o più soggetti, anche in relazione all'intervenuta opportunità di gestire il servizio su ambiti territoriali diversi, gli stessi, attraverso opportune intese in seno alla conferenza dei delegati, s'impegnano a trasferire alle proprie dipendenze il personale necessario. L'intesa dovrà definire

anche le correlate conseguenze finanziarie, secondo i criteri di riparto fissati nella tabella di cui al precedente art. 5.

Art. 8 – Nuove adesioni e scioglimento del Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva -

Eventuali richieste di adesione, nel corso di validità della presente convenzione, da parte di altri soggetti che hanno titolo a partecipare alla gestione associata, saranno esaminate dalla conferenza dei delegati cui spetta fissare condizioni ed oneri d'accesso ipotizzando anche la revisione del presente accordo e delle quote di partecipazione.

Le parti che sottoscrivono la presente convenzione concordano di dare mandato al Comune capofila e ai propri rappresentanti di disporre quanto necessario per lo scioglimento del Consorzio Servizio Custodia Forestale Boschiva Bassa Anaunia stabilendo che le risultanze contabili e patrimoniali (automezzi e attrezzature inventariate), siano riversate al Comune in modo da favorire il passaggio dal Consorzio al Comune senza soluzione di continuità. La liquidità risultante dovrà prioritariamente essere destinata alla formazione del fondo accantonamento per il trattamento di fine servizio del personale.

ART. 9 – Controversie e norme finali -

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Soggetti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'articolo 6. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso il Comune capofila, gli organi esecutivi in seduta comune, ai quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata. Eventuali ulteriori accordi che integrino e/o interpretino parzialmente alcuni contenuti della presente convenzione senza stravolgerne l'impostazione generale possono essere formalizzati mediante atto di indirizzo da assumere ad unanimità da parte della conferenza dei delegati.

ART. 10 - Spese -

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti gli "associati" in maniera proporzionale secondo quanto stabilito al precedente articolo 5.

Letto, confermato e sottoscritto per le amministrazioni comunali in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179/2012, così come modificato dalla Legge n. 221/2012 trattandosi di atti stipulati fra pubbliche amministrazioni e per le A.S.U.C., il cui rappresentante non disponga della firma digitale, nella forma consentita.

Al presente atto viene attribuita la data di registrazione nel protocollo elettronico PITRE dal Comune di Denno, una volta completo di tutte le firme.

INAMA FABRIZIO, Sindaco del COMUNE DI DENNO	(firma digitale)
ZANON FULVIO, Sindaco del COMUNE DI CUNEVO	(firma digitale)
TAME' EMILIANO, Sindaco del COMUNE DI FLAVON	(firma digitale)
FORMOLO GIOVANNI, Sindaco del COMUNE DI SPORMINORE	(firma digitale)
MARTINI MARCO, Sindaco del COMUNE DI TERRES	(firma digitale)

ANGELO FEDRIZZI, Sindaco del COMUNE DI TON

(firma digitale)



MAINES ORESTE Presidente dell'Asuc di DERCOLO

(firma digitale)

TURRINI RINO Presidente dell'Asuc di LOVER

(firma digitale)

ENDRIZZI MARCO Presidente dell'Asuc di MASI DI VIGO

(firma digitale)

WEBER SERGIO, Presidente dell'Asuc di VIGO DI TON



PIFFER MASSIMO Presidente dell'Asuc di CAMPODENNO

SCHGRAFFER MICHELE Presidente dell'Asuc di QUETTA



CATTANI SERGIO Presidente dell'Asuc di TERMON

